



Tocqueville Finance S.A.

ULYSSE

OICVM conforme
alle norme
europee

PROSPETTO INFORMATIVO

Caratteristiche generali

► Forma dell'OICVM

■ Denominazione	<i>ULYSSE</i>
■ Forma giuridica dell'OICVM	<i>Fondo Comune di Investimento (FCI)</i>
■ Stato membro in cui è stato costituito l'OICVM	<i>FCI di diritto francese</i>
■ Data di creazione	<i>7 ottobre 1993</i>
■ Durata prevista	<i>99 anni</i>
■ Sintesi dell'offerta di gestione	

Codice ISIN	Distribuzione degli utili	Valut a di riferi mento	Sottoscrittori	Importo minimo 1a sottoscrizion e	Importo delle sottoscrizioni successive
FR0010546903 (C) FR0010546911 (D) FR0010600247(I)	Il FCI è costituito da tre tipi di quote: - quote C e I a capitalizzazione, - quote D a distribuzione annuale	EUR	Tutti i sottoscrittori	Quote C e D: una quota Quote I: 1000 quote	Quote C e D: un decimillesimo di quota, valore originario della quota: 3000 FF pari a 457,34 €. Divisione del titolo per 10, il 9/10/1998 e l'11/02/2002 Quote I: Un decimillesimo di quota

■ Informazioni disponibili

Gli ultimi documenti contabili annuali e periodici sono spediti entro una settimana su domanda scritta degli interessati a: Tocqueville Finance S.A. (8, rue Lamennais, 75008 - Parigi). I documenti sono presenti anche sul sito www.tocquevillefinance.it

Ulteriori chiarimenti eventualmente necessari possono essere richiesti a:

☎ 01 53 77 20 20 - @mail bquiniou@tocquevillefinance.fr

► Soggetti interessati

- **Società di gestione** *Tocqueville Finance S.A. (8, rue Lamennais, 75008 - Parigi). Società di gestione di portafoglio autorizzazione AMF n° GP 91-12*

- **Depositario e conservatori del registro** *Depositario, istituto responsabile della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso, istituto responsabile della tenuta dei registri delle quote e del passivo dell'OICVM): CM-CIC SECURITIES, Società d'investimento autorizzata dal CECEI (Comité des établissements de crédit et des entreprises d'investissement – Comitato degli istituti di credito e delle aziende di investimento) (6 avenue de Provence - 75009 Parigi)*

- **Delegata** *Gestione amministrativa e contabile: CM-CIC ASSET MANAGEMENT, società di gestione di portafoglio, autorizzazione AMF n° GP 97-62, S.A. con capitale di 9.133.800 euro (4 rue Gaillon, 75002 - Parigi)*

- **Revisori dei conti** **DELOITTE ASSOCIES**
(185, avenue Charles de Gaulle 92200 – Neuilly-sur-Seine)

- **Distributore** **TOCQUEVILLE FINANCE S.A.**

Modalità di funzionamento e di gestione

► **Caratteristiche generali**

Caratteristiche delle quote:

- Natura del diritto connesso alla categoria delle quote: ogni detentore di quota dispone di un diritto di proprietà sulle attività del fondo comune di investimento proporzionale al numero delle quote detenute.
- Tenuta del passivo: la tenuta del passivo è assicurata dal depositario CM-CIC Securities. Si precisa che l'amministrazione delle quote è effettuata da EUROCLEAR France.
- Diritti di voto: trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto, le deliberazioni sono infatti assunte dalla società di gestione; e, a seconda dei casi, ai detentori vengono fornite informazioni sulle modalità di funzionamento del FCI individualmente, mediante la stampa, mediante documenti contabili periodici o qualsiasi altro mezzo conformemente alle istruzioni dell'AMF (Autorité des Marchés Financiers – Autorità dei mercati finanziari).
- Forma delle quote: al portatore.
- Le quote sono espresse in quota intera. Sottoscrizioni e rimborsi sono accettati in decimillesimi di quote.

Data di chiusura: ultimo giorno di Borsa del mese di dicembre.

Regime fiscale: Il FCI non è soggetto all'IS (impôt sur les sociétés – imposta sulle società) e per il detentore viene applicato un regime di trasparenza fiscale. Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dall'OICVM a alle plus o alle minusvalenze latenti o realizzate dall'OICVM dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione specifica dell'investitore e/o dalla giurisdizione di investimento del fondo. In caso di dubbi riguardo alla propria situazione, si consiglia di rivolgersi a un consulente fiscale.

Il fondo presenta i requisiti di ammissibilità al PEA (Plan d'Épargne en Actions – Piano di risparmio in azioni) e pertanto sarà investito almeno per il 75% in azioni di paesi della CE.

► **Disposizioni particolari**

- ◆ Il FCI **Ulysse** è un FCI con tre categorie di quote: Quote C e I a capitalizzazione e Quote D a distribuzione. Dispone pertanto di 3 codici ISIN.
- ◆ codice ISIN quote C: FR0010546903 (C);
- ◆ codice ISIN quote D: FR0010546911 (D)
- ◆ codice ISIN Quote I: FR0010600247 (I)

■ **Classificazione** Azioni di paesi della Comunità Europea

■ **Obiettivo di gestione**

Nel quadro di una allocazione dinamica delle azioni decisa dalla società di gestione, il FCI **Ulysse** si propone di beneficiare dello sviluppo dell'economia europea (e in particolare francese), cercando nel contempo di limitare i rischi di forte variazione del portafoglio.

■ **Indicatore di riferimento**

La gestione del FCI **Ulysse** risponde a dei criteri di pura selezione dei titoli, che non tiene conto di un riferimento a un indice o a un settore di attività. Non è pertanto soggetto ad alcun indicatore di riferimento. Tuttavia, al fine di permettere ai detentori di effettuare dei confronti dell'andamento a posteriori, è possibile mettere a confronto l'evoluzione del fondo con quella dell'indice MSCI Europe (composto da azioni europee) convertito in euro e con quella del CAC 40 (composto da azioni francesi). Tali indicatori saranno calcolati con i dividendi reinvestiti.

■ **Strategie di investimento**

Il FCI **Ulysse** può operare in tutti i mercati azionari europei, privilegiando in modo particolare la ricerca di azioni di società i cui titoli sono trascurati e/o sottovalutati dal mercato, in fase di risanamento finanziario (in seguito a ristrutturazioni o al miglioramento della situazione economica), o che abbiano caratteristiche difensive grazie alla qualità del bilancio e/o alla distribuzione di dividendi periodici e costanti e/o alla consistenza del patrimonio. Si potrà inoltre tenere conto della composizione del capitale delle società considerate privilegiando le società che potrebbero essere soggette a importanti modifiche nei prossimi anni (OPA, OPS, fusione, delisting, offerta pubblica di riacquisto di azioni proprie, ecc.)

La ricerca e la selezione dei titoli in cui investirà il FCI **Ulysse** si avvalgono di analisi finanziarie esclusive, appositamente sviluppate al proprio interno da Tocqueville Finance.

Tale metodo di gestione si basa su una totale indipendenza rispetto a indici o settori di attività. Nessuno di essi sarà oggetto di una particolare preferenza. Allo stesso modo non si terrà conto delle dimensioni delle società considerate, della rispettiva capitalizzazione in borsa e del mercato di quotazione. Le società saranno scelte tra le categorie a grande, media e piccola capitalizzazione, in funzione dell'interesse economico e finanziario che presentano alla conclusione del lavoro di ricerca effettuato internamente sopra ricordato. Il fondo sarà costantemente esposto per almeno il 75% dell'attivo totale su azioni di paesi della CE con una parte rilevante delle azioni quotate in euro. La parte delle azioni quotate in valute di paesi non membri della CE non sarà superiore al 10% del totale dell'attivo. Il fondo è esposto al rischio di cambio e tale rischio, che conserverà un carattere accessorio, non sarà coperto in generale.

Il gestore potrà ricorrere in modo discrezionale a una sovraesposizione del portafoglio al livello del 110% tramite strumenti derivati. Il fondo potrà inoltre investire in prodotti obbligazionari allo scopo di mantenere bassa la volatilità. Tali obbligazioni saranno pubbliche e/o private. Il rating minimo degli emittenti obbligazionari scelti sarà BBB.

◆ **Attività incluse nella composizione dell'attivo del FCI**

■ **Le attività ad eccezione di derivati integrati**

Azioni

- ◆ Le azioni dei paesi della Comunità Europea per un'esposizione minima del 75% del totale dell'attivo del fondo in permanenza. Il FCI **Ulysse** può operare in tutte le piazze borsistiche dei paesi interessati. I paesi prevalenti del fondo saranno i paesi membri della Comunità Europea: Francia, Regno Unito, Italia, Spagna, Germania, Paesi Bassi e Belgio. Tali azioni, come sopra ricordato, saranno scelte senza riferimento a un indice, un paniere di indici o un settore di attività. Si ricorda anche che le dimensioni

della società e l'importo della capitalizzazione borsistica non costituiscono un criterio di scelta per i gestori incaricati della gestione del fondo.

- ◆ Le azioni dell'insieme dei mercati regolamentati dei paesi dell'OCSE (Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico) nel limite del 10% del totale dell'attivo del fondo, in particolare i paesi dell'Europa allargata (Svizzera, Norvegia, per esempio).
- ◆ Le azioni dell'insieme dei mercati regolamentati non membri dell'OCSE nel limite del 10% del totale dell'attivo del fondo.

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

- ◆ Obbligazioni, buoni del Tesoro e altri titoli di credito negoziabili (carta commerciale, certificati di deposito, BTAN - buoni a tassi annuali normalizzati -) nel limite del 25% dell'attivo totale del fondo. Il rating minimo degli emittenti obbligazionari scelti sarà BBB.

Sulle diverse aree geografiche ricordate, il fondo potrà investire, entro il limite del 5% del proprio attivo, in strumenti finanziari non quotati sui mercati regolamentati.

■ OICVM

Il Fondo potrà detenere fino al 10% di quote o azioni di OICVM francesi o europei armonizzati. Tali OICVM saranno sia OICVM monetari corti (durata inferiore a 1 anno, solo debito pubblico, rating maggiore o uguale a AA), sia OICVM di azioni di paesi della Comunità Europea. Il ricorso a OICVM esterni avrà luogo per gli OICVM di azioni allo scopo di esporre il fondo su settori di attività che non sarebbero coperti direttamente nel fondo (fondi settoriali), o per il ricorso a OICVM monetari, in una logica di gestione just in time della liquidità del fondo in relazione ai movimenti quotidiani di sottoscrizioni/rimborsi.

■ I prodotti derivati

Il FCI potrà intervenire sui mercati a termine regolamentati o OTC:

- ◆ al livello del 10% massimo dell'attivo per dinamizzare il portafoglio nel contesto di un movimento al rialzo dei mercati borsistici previsto e/o osservato dai gestori. I veicoli utilizzati saranno delle opzioni su indici. In tal caso, il fondo sarà esposto al 110%.
- ◆ dallo 0 al 25% per coprire il portafoglio al fine di premunirsi rispetto a un movimento al ribasso rilevante dei mercati osservato e/o previsto dai gestori.

Potrà intervenire sui principali indici azionari, quali CAC 40, Dow Jones Europe o EUROSTOXX sia per una sovraesposizione del fondo sia per coprire il portafoglio in relazione al rischio dei mercati azionari.

Nella stessa logica, potrà utilizzare dei prodotti derivati quali futures, opzioni, swap, cap e floor. È vietato qualsiasi intervento sui derivati creditizi.

■ I depositi

Il FCI potrà utilizzare i depositi nel limite del 20% del suo attivo presso uno stesso istituto di credito. Gli stessi saranno finalizzati unicamente alla gestione della liquidità.

■ Le operazioni di pronti contro termine

Il FCI potrà ricorrere a operazioni di pronti contro termine attive e passive entro il limite del 100% dell'attivo netto e a operazioni di prestito titoli entro il limite del 10%. Tali operazioni saranno finalizzate unicamente alla gestione della liquidità.

■ Prestiti di denaro: nessuno

■ Le operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il FCI Ulysse può utilizzare tecniche di acquisizione e di cessione temporanea di titoli. Le azioni detenute sono concesse in prestito, cosa che permette di aumentarne la redditività mantenendo costante l'esposizione economica. Per la gestione della liquidità sono privilegiate le operazioni di pronti contro termine. Tali operazioni temporanee saranno limitate al 10%

dell'attivo del portafoglio. Una parte degli utili derivanti da tali operazioni potrà essere aggiunta alle spese di funzionamento dell'OICVM (vedere voce "spese di funzionamento").

◆ **Profilo di rischio**

Il capitale sarà investito principalmente in strumenti finanziari scelti dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti alle evoluzioni e ai rischi dei mercati borsistici.

Il Fondo **Ulysse** è esposto a vari rischi descritti di seguito in ordine di importanza.

- un rischio azioni e di mercato: il valore patrimoniale netto del FCI può essere soggetto a una volatilità indotta dall'investimento di una parte molto rilevante del portafoglio sui mercati azionari. Il fondo può esporsi direttamente o indirettamente tramite azioni e/o quote di OICVM sui mercati delle piccole capitalizzazioni. Tale esposizione potrà eventualmente rappresentare più del 50% dell'attivo totale. Il volume di questi titoli quotati in borsa è ridotto, i movimenti di mercato sono più marcati sia al rialzo che al ribasso e più rapidi che nelle grandi capitalizzazioni. Il valore patrimoniale netto del fondo seguirà pertanto tale comportamento.
- un rischio di liquidità: tale rischio riguarda prevalentemente i titoli caratterizzati da modesti volumi di negoziazione, per cui è pertanto più difficile reperire rapidamente un acquirente o un venditore a prezzi ragionevoli. Si manifesta in particolare in occasione di sottoscrizioni o rimborsi significativi in relazione alla dimensione del portafoglio. Tenuto conto delle strategie di investimento disponibili, il fondo può essere indotto a investire in via accessoria su strumenti finanziari non quotati sui mercati regolamentati, restando esposto a questo tipo di rischio.
- un rischio legato alla gestione discrezionale: lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione di mercati diversi (azioni, obbligazioni). C'è il rischio che l'OICVM non sia sempre investito nelle azioni più performanti.
- un rischio di perdita del capitale: la perdita del capitale si verifica alla vendita di una quota a un prezzo inferiore a quello pagato alla sottoscrizione. Tale rischio è legato al fatto che il fondo è esposto costantemente al 75% minimo del totale del suo attivo in azioni e non offre protezione o garanzia del capitale. Esiste pertanto il rischio che il capitale investito non sia restituito integralmente.
- un rischio di cambio: il fondo è esposto principalmente verso azioni di paesi della Comunità Europea con una parte molto importante delle azioni quotate in euro. La parte delle azioni quotate in valute di paesi non membri della CEE non sarà superiore al 10% del totale dell'attivo e conserverà un carattere accessorio. Il fondo è esposto globalmente al rischio di cambio e tale rischio non sarà coperto in generale.
- un rischio collegato all'investimento in valori quotati su mercati regolamentati di paesi non appartenenti all'OCSE. Tale rischio sarà limitato a meno del 10% dell'attivo del fondo e manterrà pertanto un carattere accessorio.

◆ **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo**

Il fondo è rivolto a qualsiasi sottoscrittore (persona fisica o giuridica) che desidera investire in un OICVM investito per più del 75% sui mercati azionari e che accetta pertanto i rischi connessi all'evoluzione di tali mercati.

L'importo che può essere ragionevolmente investito nel presente fondo dipende dalla situazione personale di ogni singolo investitore. Per determinarlo, è necessario tenere conto della propria disponibilità/del proprio patrimonio personale nonché delle proprie esigenze personali attuali e in prospettiva a 5 anni, in considerazione anche della propria propensione al rischio o, al contrario, a privilegiare un investimento prudente. Inoltre, si consiglia vivamente di diversificare i propri investimenti al fine di non esporli unicamente ai rischi del presente fondo.

Il fondo potrà fungere da unità di conto di contratti di assicurazione vita di durata maggiore o uguale a otto anni. Potrà inoltre fungere da unità di conto di contratti di assicurazione vita di tipo "DSK" di durata maggiore o uguale a otto anni. A tale titolo, può detenere, per il 5% minimo del suo attivo, alcuni dei titoli seguenti: azioni del Segmento C Eurolist, azioni del Mercato libero (non regolamentato), azioni quotate di capitale di rischio, azioni non quotate.

■ **Durata di investimento raccomandata** Superiore a 5 anni.

■ **Modalità di determinazione e di destinazione degli utili**

Il FCI è costituito da due categorie di quote: quote C e I a capitalizzazione, quote D a distribuzione.

■ **Caratteristiche delle quote** Le quote sono espresse in decimillesimi e denominate in euro.

■ **Valore patrimoniale netto originario della quota**

Quote C e D: 3000 FF pari a 457,34 €. Divisione del titolo per 10, il 9/10/1998 e l'11/02/2002 e per 10000 il 10 dicembre 2007.

Quote I: 100 €

■ **Modalità di sottoscrizione e di rimborso**

Sottoscrizioni e rimborsi sono accettati in decimillesimi di quota. Gli ordini di sottoscrizione e di rimborso sono ricevuti in qualsiasi momento e centralizzati presso il depositario ogni giorno lavorativo fino alle ore 16.00.

L'organismo incaricato di ricevere le sottoscrizioni e i rimborsi è CM-CIC Securities (6, avenue de Provence, 75009 - Parigi) Service OPCVM, tel.: 01 45 96 79 94; fax: 01 45 96 77 23.

Il FCI **Ulysse** è valorizzato quotidianamente (giorni di apertura della Borsa di Parigi). Detta valorizzazione è calcolata in base ai corsi di chiusura del giorno. Il valore patrimoniale netto è disponibile presso la società di gestione e il depositario il giorno lavorativo successivo al giorno di calcolo. L'attivo netto o il numero delle quote sono costantemente a disposizione del pubblico sul sito internet di Tocqueville Finance e a un recapito telefonico.

■ **Spese e commissioni**

■ **Commissioni di sottoscrizione e di rimborso**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso sono aggiunte al prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o detratte dal prezzo di rimborso. Le commissioni applicate acquisite dall'OICVM servono a compensare le spese sostenute dall'OICVM per investire o disinvestire i capitali affidati. Le commissioni non acquisite dall'OICVM vanno alla società di gestione, al distributore, ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate alla sottoscrizione o al rimborso	BASE DI CALCOLO	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima non acquisita dall'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote/azioni	Quota C e D: massimo 3,50% Quota I: 0,00%
Commissione di sottoscrizione acquisita dall'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote/azioni	Quota C e D: 0,00% Quota I: 0,00%
Commissione di rimborso massima non acquisita dall'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote/azioni	Quota C e D: massimo 1,00% Quota I: 0,00%
Commissione di rimborso acquisita dall'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote/azioni	Quota C e D: 0,00% Quota I: 0,00%

■ **Le spese di funzionamento e di gestione**

Le spese coprono tutte le spese fatturate direttamente all'OICVM, ad eccezione delle spese di transazione. Le spese di transazione comprendono le spese di intermediazione (commissioni, imposte di borsa, ecc....) e l'eventuale commissione di movimentazione che può essere specificamente percepita dal depositario e dalla società di gestione.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- ◆ delle commissioni di movimentazione fatturate all'OICVM;
- ◆ dei premi di sovraperformance; i premi remunerano la società di gestione quando l'OICVM supera i propri obiettivi. Sono pertanto fatturati all'OICVM.
- ◆ una parte degli utili delle operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli.

Per maggiori dettagli in merito alle spese effettivamente fatturate all'OICVM, vedere la parte B del prospetto semplificato

Spese fatturate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Spese di funzionamento e di gestione tasse comprese (incluse tutte le spese ad eccezione delle spese di transazione, dei premi di sovraperformance e delle spese relative a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Attivo netto	Quote C e D massimo 2,392%, tasse comprese Quote I: massimo 1,20%, tasse comprese
Premio di sovraperformance	Attivo netto	0%
Fornitori di servizi che percepiscono commissioni di movimentazione: Borsa francese - Depositario (7%) - Società di gestione (93%) Borsa estera - Depositario (10%) - Società di gestione (90%)	Prelievo su ogni transazione	Borsa francese: massimo 0,5382%, tasse comprese Borsa estera: massimo 0,884%, tasse comprese

■ **Precisazioni**

- La società di gestione non ha concluso alcun accordo di retrocessione con i mediatori o con il depositario.
- Le commissioni di movimentazione prelevate sugli acquisti e sulle cessioni di titoli non supereranno lo 0,5382% tasse comprese (Borsa francese).

Informazioni di natura commerciale

Il riacquisto o il rimborso delle quote può essere richiesto al depositario in qualsiasi momento. Il valore patrimoniale netto è disponibile presso la società di gestione e il depositario. Il prospetto completo, i documenti contabili periodici e la relazione annuale sono disponibili presso la società di gestione e il depositario.

Regole di investimento

PERCENTUALI REGOLAMENTARI APPLICABILI ALL'OICVM

(OICVM CON INVESTIMENTI SUPERIORI AL 10% IN OICVM)

REGOLE DI AMMISSIBILITA' E LIMITI DI INVESTIMENTO

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' IN RELAZIONE ALL'ATTIVO NETTO

LIMITE D'INVESTIMENTO

DEPOSITI E LIQUIDITA'

Depositi in ottemperanza alle cinque condizioni fissate dal decreto n. 89-623.

Detenzione di liquidità a titolo accessorio nello stretto limite delle esigenze legate alla gestione dei propri flussi.

Fino al 100%

Fino al 20% del proprio attivo nei depositi presso lo stesso istituto di credito.

Le liquidità devono essere incluse nella percentuale del **20%**

AZIONI, TITOLI DI CREDITO, QUOTE E TITOLI DI CREDITO EMESSI DA FCC

Strumenti finanziari successivi regolati dal diritto francese o da un diritto estero:

- a) le azioni e gli altri titoli che danno o possono dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna
- b) i titoli di credito che rappresentano ognuno un diritto di credito sull'entità che li emette, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna, ad esclusione di effetti;
- d) le quote e i titoli di credito emessi dai fondi comuni di credito.

* Questi strumenti finanziari sono:

- sia ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato la cui sede è fissata in uno stato aderente all'accordo sullo Spazio economico europeo,
- sia ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato nella misura in cui quest'ultimo non sia stato escluso dall'AMF,
- sia degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato che gli strumenti finanziari emessi dal momento in cui sia stata richiesta la loro ammissioni alla negoziazione. Detta assimilazione cessa tuttavia di avere effetto un anno dopo l'emissione se, in tale data, l'ammissione alla negoziazione non è stata ottenuta.
- sia dei titoli di credito negoziabili, emessi in base al diritto francese o a un diritto estero, soggetti a uno speciale controllo pubblico mirante in particolare a proteggere i detentori di detti titoli e conformi alle quattro condizioni fissate dal decreto 89-623 art. 2-II.

Fino al 100%, ma

- l'OICVM non può impegnare in titoli di uno stesso gruppo emittente **più del 5%**.

- All'interno del portafoglio, una sola entità può costituire il gruppo emittente. Questa percentuale può essere portata al **10%** per un'entità e al **20%** per un gruppo emittente, se il valore totale dei gruppi che superano il 5% non supera il **40%** dell'attivo.

- Gli investimenti sottostanti ai contratti a termine sono considerati ai fini del calcolo della percentuale del 5%/10% - 20%/40%, ad eccezione dei contratti sugli indici riconosciuti dall'AMF.

Lo stesso vale per le acquisizioni e le cessioni temporanee, come pure per i derivati creditizi.

<p>Obbligazioni specifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE, dagli enti territoriali di uno Stato membro della Comunità Europea o aderente all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, o da un organismo internazionale a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri della Comunità Europea o se si tratta di titoli emessi dalla Caisse d'amortissement de la dette sociale (Cassa di ammortamento del debito sociale); - obbligazioni fondiari emesse dalle società di credito fondiario in applicazione del 2° capoverso di I dell'articolo L.515-13 del CMF (Conseil des Marchés Financiers) o in titoli europei equivalenti, in obbligazioni emesse da un istituto di credito il cui oggetto esclusivo è di rifinanziare i pagherò cambiari rispondenti alle disposizioni degli articoli da L. 313-42 - L. 313-49 del CMF, emessi per mobilitare dei crediti a lungo termine rappresentativi di mutui casa, a condizione che dette obbligazioni abbiano caratteristiche identiche a quelle dei pagherò, 	<p>Il limite del 5% è portato al 35%.</p> <p>Tuttavia, esiste la possibilità di portare detto limite al 100% nel caso detti strumenti finanziari siano emessi o garantiti da uno degli organismi elencati a fianco, e provengano da almeno 6 emissioni diverse, di cui nessuna superi il 30% dell'attivo dell'OICVM;</p> <p>25% se l'insieme di dette obbligazioni non supera l'80% dell'attivo.</p>
--	--

<p>QUOTE E AZIONI DI OICVM o DI FONDI DI INVESTIMENTO</p>	
<p>OICVM di diritto francese o europei conformi alla direttiva, o azioni e quote di fondi di investimento</p>	<p>Fino al 50%</p>
<p>ALTRE ATTIVITÀ AMMISSIBILI</p>	
<p>Altre attività ammissibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. warrant; 2. certificati di cassa; 3. pagherò cambiari; 4. obbligazioni ipotecarie; 5. azioni o quote di fondi di investimento di diritto estero rispondenti ai criteri fissati dal regolamento generale dell'Autorité des marchés financiers; 6. azioni o quote di FCIR, FCIMT, OICVM o di fondi di investimento francesi o esteri con investimenti di oltre il 10% in quote o azioni di OICVM o fondi d'investimento, OICVM master, OICVM con regole d'investimento semplificate, OICVM con procedura semplificata, OICVM contrattuali; 7. strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o TCN (titoli di credito negoziabili) che non soddisfano ognuna delle quattro condizioni di ammissibilità fissate dal decreto 89-623 art. 2II. <p>Inoltre sono compresi nella percentuale "Altre attività ammissibili", gli OICVM o fondi di investimento stessi investiti per più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento.</p>	<p>Nel limite del 10% dell'attivo</p>

STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE E ACQUISIZIONI E CESSIONI TEMPORANEE DI TITOLI

Tipi di intervento

- mercati regolamentati e assimilati:
 * questi contratti sono conclusi sui mercati a termine regolamentati indicati all'articolo L. 214-42 del codice monetario e finanziario ed elencati dal decreto del 6 settembre 1989 modificato;
 * questi strumenti finanziari costituiscono dei contratti a termine su tassi di interesse o su tassi di cambio su mercati le cui regole definiscono le condizioni di funzionamento, le condizioni di accesso e di negoziazione, che funzionano regolarmente e che dispongono di una stanza di compensazione che prevede dei requisiti in materia di margini giornalieri;
 - operazioni OTC:
 quando non sono conclusi su uno dei mercati menzionati nei due capoversi precedenti, questi contratti devono rispondere a ognuna delle 3 condizioni fissate mediante decreto.
Derivati creditizi
 Un OICVM può concludere dei contratti costituenti degli strumenti finanziari a termine che rispondono alle caratteristiche dei derivati creditizi definiti dalle convenzioni quadro di piazza. Tali contratti devono rispettare le diverse condizioni fissate dal decreto 89-623.
 - Strumenti finanziari comprendenti totalmente o parzialmente uno strumento finanziario a termine.

Operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli

- Operazioni di cessione temporanea di strumenti finanziari (concessione in prestito di titoli, pronti contro termine, ...).
- Operazioni di acquisizione temporanea di strumenti finanziari (prestito di titoli, operazioni pronti contro termine, ...).

Impegno minore o uguale a una volta l'attivo

Metodo di calcolo della percentuale di impegno lineare (OICVM di Tipo A)

L'elenco dei mercati a termine è fissato mediante decreto del ministro dell'economia. Ad oggi non è stato pubblicato alcun elenco.

Con l'eccezione dei contratti sugli indici riconosciuti dall'AMF, i sottostanti a questi contratti sono compresi nel calcolo dell'aliquota del 5%/10%-20%/40%.

Unicamente per gli OICVM che prevedono espressamente di farvi ricorso

Lo strumento finanziario a termine sottostante deve essere considerato nel:

- calcolo dell'aliquota del 5% e relative deroghe
- calcolo del rischio di controparte dello strumento finanziario
- calcolo dell'impegno
- rispetto delle condizioni di sostanza e di forma relative al contratto costituente strumenti finanziari a termine
- regole relative ai derivati creditizi.

Fino al 100%

Le operazioni di acquisizione o di cessione temporanea di strumenti finanziari devono essere considerate, in positivo o in negativo per l'applicazione delle regole generali di composizione dell'attivo, delle percentuali di controllo, delle regole di esposizione al rischio di controparte e delle regole di impegno

Fino al 10%

Il limite è portato al 100% nel caso di operazione di assunzione in prestito contro contanti, a condizione che gli strumenti finanziari assunti in prestito non siano oggetto di alcuna operazione di cessione anche temporanea o di rimessa in garanzia. I titoli acquisiti temporaneamente dall'OICVM (assunti o ceduti in prestito) che sono oggetto di una cessione sono limitati al 10% dell'attivo

CONCESSIONE E ASSUNZIONE IN PRESTITO DI CONTANTI

Concessione in prestito di contanti
Assunzione in prestito di contanti

Proibita
Massimo 10% dell'attivo

RISCHIO DI CONTROPARTE SU UNO STESSO CO-CONTRAENTE

Il rischio di controparte su uno stesso co-contraente è uguale al valore di mercato dei contratti diminuito delle garanzie eventualmente costituite a favore dell'organismo.

L'esposizione dell'organismo al rischio di controparte su uno stesso co-contraente, derivante da strumenti finanziari a termine e da acquisizioni o cessioni temporanee di titoli, è limitata al 10% del suo attivo.

RISCHIO CUMULATO SU UNA STESSA ENTITA'

Impiego a cumulo su una stessa entità, in:

- azioni e altri titoli che danno o possono dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna;
- titoli di credito che rappresentano ognuno un diritto di credito sull'entità che li emette, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna, ad esclusione di effetti;
- quote e titoli di credito emessi da fondi comuni di credito;
- depositi;
- rischio di controparte definito a I. dell'articolo 4-4 del decreto n°89-623.

Fino al 20% del suo attivo

In caso di investimento in obbligazioni specifiche o garanzie l'aliquota del 20% può essere portata al 35% su una stessa entità; tuttavia, nel caso di titoli provenienti da almeno sei emissioni differenti di cui nessuna supera il 30% dell'attivo dell'OICVM, questa percentuale non è applicabile

LIMITI DI INVESTIMENTO RISPETTO AL PASSIVO DI UNA STESSA ENTITA'

<ul style="list-style-type: none"> □ Strumenti finanziari associati a un diritto di voto di uno stesso Emittente □ Strumenti finanziari menzionati ai punti a) e d) del 2° dell'articolo 1 del decreto n. 89-623, che danno accesso direttamente o indirettamente al capitale di uno stesso emittente (azioni, azioni privilegiate, certificati di investimento, warrant, obbligazioni convertibili, scambiabili con titoli che danno accesso al capitale direttamente o indirettamente...). □ Strumenti finanziari menzionati ai punti b) e d) del 2° dell'articolo 1 del decreto n. 89-623, conferenti direttamente o indirettamente un diritto di credito generale sul patrimonio di uno stesso emittente tra cui titoli di partecipazione, obbligazioni convertibili, obbligazioni scambiabili o subordinate conferenti un diritto di credito generale sul patrimonio direttamente o indirettamente....). □ Quote o azioni di uno stesso OICVM (tutti i comparti indifferentemente). □ Valore delle quote emesse da uno stesso FCC per i fondi la cui gestione è posta sotto il controllo di un istituto di credito che aveva ceduto dei crediti al fondo, e da una Sicav i cui dirigenti sociali e dirigenti titolari di un contratto di lavoro dipendono da un istituto di credito che aveva ceduto dei crediti al fondo. 	<p>Non più del 10%</p> <p>Non più del 10%</p> <p>Non più del 10%</p> <p>Non più del 25%</p> <p>Non più del 5%</p>
--	--

- Le liquidità hanno un carattere accessorio e sono detenute nello stretto limite delle necessità connesse alla gestione dei flussi dell'OICVM.
- I prestiti in contanti sono esclusi dalla gestione.
- I titoli di capitale, titoli di credito e FCC possono rappresentare fino al 100% dell'attivo se sono negoziati su un mercato regolamentato.
- Per detti titoli, i titoli di uno stesso gruppo emittente non possono rappresentare più del 5% dell'attivo. Tale limite può essere portato al 10% per una stessa entità (nessuna entità può rappresentare più del 10% dell'attivo) e al 20% per uno stesso gruppo emittente. Il cumulo dei gruppi emittenti che superano il 5% dell'attivo non può superare il 40% dell'attivo.
- I titoli garantiti e le obbligazioni fondiarie non sono compresi nel calcolo dell'aliquota del 40% dell'aliquota 5/10-20/40.
- I titoli garantiti emessi da uno stesso emittente possono rappresentare fino al 35% dell'attivo.
- I titoli garantiti emessi da uno stesso emittente possono rappresentare fino al 25%.
- Le obbligazioni fondiarie possono rappresentare fino al 25% dell'attivo. Le obbligazioni fondiarie emesse da uno stesso emittente non possono superare il 25% dell'attivo.
- L'OICVM non può detenere più del 10% di OICVM e fondi di investimento francesi o armonizzati.
- L'OICVM può detenere fino al 10% di attivi in deroga: warrant, certificati di cassa, pagherò cambiari, obbligazioni ipotecarie, quote o azioni di FCIR, FCIMT, OICVM che detengano più del 10% di OICVM o di fondi di investimento, OICVM master, OICVM con regole d'investimento semplificate, OICVM che beneficiano di una procedura semplificata sotto il controllo della vecchia regolamentazione, OICVM contrattuali, strumenti finanziari a termine.
- Nessun impegno su derivati creditizi.
- Il rischio di controparte su uno stesso co-contraente non può superare il 10%.

- Per una stessa entità, la somma “titoli di capitale + titoli di credito + FCC + depositi + rischio di controparte” deve essere inferiore al 20% dell'attivo.
- Per i prestiti garantiti e le obbligazioni fondiarie, la stessa somma per uno stesso istituto (“entità”) deve essere inferiore al 25% dell'attivo.

Percentuali di controllo

L'OICVM non può detenere più del 10% di una stessa categoria di titoli di uno stesso emittente per i titoli di capitale con diritto di voto, i titoli di capitale che danno accesso al capitale indirettamente, i titoli di credito, le quote e i titoli di FCC. L'OICVM non può detenere più del 10% di quote o azioni di un altro OICVM. È armonizzato.

Regole di valutazione e di contabilizzazione delle attività

■ Contabilizzazione degli utili

Il FCI contabilizza i suoi utili secondo il metodo della cedola incassata.

■ Contabilizzazione delle entrate e delle uscite in portafoglio

La contabilizzazione delle entrate e delle uscite di titoli nel portafoglio del FCI viene effettuata senza considerare le spese di negoziazione.

■ Metodi di valorizzazione

A ogni valorizzazione, le attività del FCI sono valutate secondo i principi seguenti:

■ Per azioni, obbligazioni e titoli assimilati quotati (valori francesi ed esteri), la valutazione viene effettuata al corso di Borsa

- La valutazione viene effettuata al corso di Borsa:
- Il corso di Borsa considerato dipende dalla Piazza di quotazione del titolo:
- Piazze di quotazione europee: ultimo corso di Borsa del giorno.
- Piazze di quotazione asiatiche: ultimo corso di Borsa del giorno.
- Piazze di quotazione australiane: ultimo corso di Borsa del giorno.
- Piazze di quotazione nord americane: ultimo corso di Borsa del giorno precedente.
- Piazze di quotazione sud americane: ultimo corso di Borsa del giorno precedente.
- In caso di mancata quotazione di un titolo per 14 ore circa, viene utilizzato l'ultimo corso di Borsa della vigilia.

■ La valutazione di strumenti finanziari non quotati (francesi ed esteri) viene effettuata in base al valore equo.

La valutazione di tali titoli è effettuata in base al metodo cosiddetto del valore equo che corrisponde all'importo per il quale un bene può essere negoziato tra parti ben informate, consenzienti e operanti in condizioni di normale concorrenza.

Nel periodo che ha inizio nella data in cui un investimento è stato effettuato e si conclude (al più tardi) 12 mesi dopo tale data, il valore equo viene valutato secondo il metodo del prezzo di un investimento recente.

In base al metodo del prezzo di un investimento recente, la società di gestione prende in considerazione il costo dell'investimento stesso o il prezzo di un nuovo investimento significativo effettuato da un terzo indipendente in normali condizioni di mercato, tranne nel caso di evidente svalutazione.

■ Titoli di OICVM in portafoglio

Valutazione sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto.

■ Quote di FCC

Valutazione all'ultimo corso di Borsa del giorno per gli FCC quotati sui mercati europei.

■ Acquisizioni temporanee di titoli

- ◆ Operazioni pronti contro termine attive: valorizzazione contrattuale.
- ◆ Acquisto con patto di rivendita: valorizzazione contrattuale perché il riacquisto di titoli da parte del venditore è previsto con sufficiente certezza.
- ◆ Prestiti di titoli: valorizzazione dei titoli prestati al corso di Borsa del valore sottostante. I titoli sono recuperati dall'OICVM alla scadenza del contratto di prestito.

■ Cessioni temporanee di titoli

- ◆ Operazioni di pronti contro termine passive: i titoli sono valutati al prezzo di mercato, i debiti rappresentativi dei titoli ceduti sono mantenuti al valore fissato nel contratto.
- ◆ Valori mobiliari non quotati: valutazione secondo i metodi basati sul valore patrimoniale e sul rendimento, tenendo conto dei prezzi considerati al momento di transazioni significative recenti.

■ Titoli di credito negoziabili

- ◆ I TCN che, alla loro acquisizione, hanno una durata residua inferiore ai tre mesi, sono valorizzati secondo il metodo lineare.
- ◆ I TCN acquisiti con una durata residua superiore a tre mesi sono valorizzati:
 - ⊕ Al loro valore di mercato fino a 3 mesi e un giorno prima della scadenza.
 - ⊕ La differenza tra il valore di mercato rilevato 3 mesi e 1 giorno prima della scadenza e il valore di rimborso viene linearizzata sugli ultimi 3 mesi.
 - ⊕ Eccezione: i BTAN sono valorizzati al prezzo di mercato fino alla scadenza.
 - ⊕ Valore di mercato considerato:
 - BTAN: tasso di rendimento attuariale o corso del giorno pubblicato dalla Banque de France.
 - Altri TCN:
 - ✓ Titoli aventi una durata compresa tra 3 mesi e 1 anno:
 - ✓ TCN oggetto di transazioni significative: applicazione di un metodo attuariale, il tasso di rendimento utilizzato è quello rilevato ogni giorno sul mercato.
 - ✓ Altri TCN: applicazione di un metodo proporzionale, il tasso di rendimento utilizzato è il tasso EURIBOR di durata equivalente, eventualmente rettificato di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente.
 - ✓ Titoli aventi una durata superiore a 1 anno: applicazione di un metodo attuariale.
 - ✓ TCN oggetto di transazioni significative, il tasso di rendimento utilizzato è quello rilevato ogni giorno sul mercato.
 - ✓ Altri TCN: il tasso di rendimento utilizzato è il tasso dei BTAN con data di scadenza equivalente, eventualmente rettificato di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente.

■ Operazioni a termine standardizzate e opzioni

- ◆ Futures: i futures sono valutati al valore di mercato.
- ◆ I corsi di mercato considerati per la valorizzazione dei futures sono adeguati a quelli dei titoli sottostanti. Variano in funzione della Piazza di quotazione dei contratti:
 - ⊕ Futures quotati su Piazze europee: ultimo corso di Borsa del giorno.

- ⊕ Futures quotati su Piazze nord americane: ultimo corso di compensazione del giorno.
- ◆ Opzioni: Le opzioni in portafoglio sono valutate:
 - ⊕ al loro valore di mercato in caso di quotazione.
 - ⊕ al loro valore intrinseco qualora non sia stato possibile rilevare alcuna quotazione.
 - ⊕ in caso di quotazione, i corsi di mercato considerati seguono lo stesso principio di quelli che regolano i contratti o i titoli supporto.
- ◆ Opzioni quotate su Piazze europee: ultimo corso del giorno.
- ◆ Opzioni quotate su Piazze nord americane: ultimo corso del giorno.

■ Operazioni di cambio (swap)

- ◆ Gli swap con durata inferiore a 3 mesi non sono valorizzati.
- ◆ Gli swap con durata superiore a 3 mesi sono valorizzati al prezzo di mercato.
- ◆ Quando il contratto di swap si riferisce a titoli chiaramente identificati (qualità e durata), i due elementi sono valutati globalmente.
- ◆ Contratti di cambio a termine: Si tratta di operazioni di copertura di valori mobiliari in portafoglio denominati in una valuta diversa da quella di contabilità dell'OICVM, mediante un prestito di valuta nella stessa moneta e per lo stesso importo. Le operazioni a termine in valuta sono valorizzate secondo la curva dei tassi della valuta.

■ Metodo di valutazione del fuori bilancio

- Il rapporto di impegno su strumenti finanziari a termine viene calcolato secondo il metodo lineare.
- I futures sono calcolati al valore di mercato. Tale valore è uguale al corso (o alla stima, se si tratta di un'operazione OTC) moltiplicato per il numero di contratti, moltiplicato per il valore nominale.
- Le opzioni sono calcolate al valore di mercato che è la traduzione in equivalente sottostante l'opzione. Tale traduzione consiste nel moltiplicare il numero di opzioni per un delta. Il delta viene ricavato da un modello matematico (del tipo Black-Scholes) i cui parametri sono: il corso del sottostante, la durata alla scadenza, il tasso di interesse a breve termine, il prezzo di esercizio dell'opzione e la volatilità del sottostante.
- ◆ I dividend swap contro evoluzione della prestazione sono indicati al valore nominale più la differenza di valutazione alla chiusura dell'esercizio;
- ◆ Nel fuori bilancio, gli swap back-to-back o non back-to-back sono registrati:
- ◆ per gli swap di durata inferiore a 3 mesi: al valore nominale più o meno il differenziale degli interessi.
- ◆ Per gli swap di durata superiore a 3 mesi: tasso fisso contro tasso variabile: valutazione della gamba fissa al prezzo di mercato.
- ◆ Tasso variabile contro tasso fisso: valutazione della gamba variabile al prezzo di mercato.